AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

STRADA PERICOLOSA MONTICCHIO: ENTI ”LO SAPPIAMO, MA POCHI FONDI”

28 Giugno 2012



L’AQUILA – Strada pericolosa a Monticchio: il Comune e la Provincia dell’Aquila vorrebbero risolvere i problemi, ma hanno “le mani legate dalla mancanza di soldi”.

Dopo la denuncia fatta ad *AbruzzoWeb* da parte di alcuni abitanti della frazione aquilana sulla pericolosità della strada di ingresso al paese, super trafficata da un imponente transito di mezzi pesanti e sormontata da un ponteggio per la messa in sicurezza della chiesa e degli edifici adiacenti, che necessita di manutenzione, gli assessori di competenza promettono di risolvere la situazione, facendo però presente le difficoltà legate alle risorse.

Per quanto riguarda il traffico dei mezzi pesanti, che rende pericolosissimo il transito della strettoia, larga circa tre metri, l’assessore provinciale alla Viabilità Guido Liris spiega che si stanno studiando due varianti che risolverebbero il problema: la prima collegherebbe via Rodolfo Volpe (la strada che dal paese porta all’ex Multisala Garden) a via del Mulino, che unisce Monticchio alla via Mausonia, e consentirebbe un deflusso del traffico verso la periferia del paese.

La seconda variante, invece, permetterebbe proprio di aggirare il pericoloso “budello”: prima dell’ingresso al paese, dalla strada provinciale Forconese partirebbe un anello stradale fino a via Rodolfo Volpe, bypassando in questo modo il centro del paese.

“Per il primo progetto – spiega Liris – ci sono già le risorse necessarie, circa 500 mila euro, e i lavori dovrebbero iniziare a fine estate. Per la seconda variante, invece, c’è solo una bozza di progetto. Stiamo cercando di reperire i fondi tra Regione e governo”.

Per rendere più sicuro il tratto stradale, in attesa che vengano realizzate le varianti, l’assessore promette di “inviare tecnici sul posto a fare tutte le valutazioni del caso, affinché si trovi la soluzione migliore, che potrebbe essere quella di un senso unico alternato e la predisposizione di una segnaletica che ponga limiti restrittivi alla portata e alle dimensioni dei mezzi pesanti”.

Sulla questione dei puntellamenti che sovrastano la strettoia e che a oltre tre anni dal terremoto necessitano di manutenzione (molti tubi sono piegati e numerosi giunti addirittura caduti), l’assessore comunale Piero Di Stefano, che ha la delega alle opere provvisionali, spiega: “Questi puntellamenti sono stati realizzati nell’immediato post-sisma e dovevano essere strutture temporanee. Il problema è legato alla ricostruzione: bisogna accelerare con le pratiche. Per la riparazione della chiesa a Monticchio, per esempio, dove sono i fondi?”.

In relazione alla manutenzione dei puntellamenti per la messa in sicurezza, tema sul quale qualche tempo fa anche il presidente dell’associazione costruttori dell’Aquila, Gianni Frattale, ha lanciato l’allarme, vige la più assoluta incertezza né su chi abbia la competenza né sui fondi disponibili per tali interventi.

“Il Comune ha posto più volte la questione al commissario – prosegue l’assessore – che doveva stanziare i fondi. In realtà non so se lo abbia fatto. Noi senza soldi non possiamo fare nessuna manutenzione”.

“Di queste criticità – conclude – avviserò il dirigente Vittorio Fabrizi e chiederò di inviare sul posto una squadra di tecnici per le opportune verifiche”. *Elisa Marulli*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli